

Tabella n. 6.13. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA - QUADRO RIASSUNTIVO PER C.d.R. - ANNO 2009
in milioni di euro

AGGREGATI	C.d.R. 1 D.C. Entrate	C.d.R. 2 D.C. Pensioni	C.d.R. 3 D.C. Prestazioni a sostegno del redditoesenzioni	C.d.R. 4 D.C. Risorse Umane	C.d.R. 5 D.C. Risorse Strumentali	C.d.R. 8 Altre strutture di Direzione Generale	TOTALE
ENTRATE CORRENTI	138.335	2.909	1.530	75	45	79.433	222.327
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			3	164	4.829	8.846	13.842
PARTITE DI GIRO	1.316	346	5.541	128		27.773	35.104
TOTALE DELLE ENTRATE	139.651	3.255	7.074	367	4.874	116.052	271.273
USCITE CORRENTI	8.170	187.122	22.737	1.884	1.564	7.096	228.573
USCITE IN CONTO CAPITALE			2	428	1.369	6.468	8.267
PARTITE DI GIRO	1.441	347	5.462	128		27.421	34.799
TOTALE DELLE SPESE	9.611	187.469	28.201	2.440	2.933	40.985	271.639
RISULTATO DI PARTE CORRENTE	130.165	-184.213	-21.207	-1.809	-1.519	72.337	-6.246
RISULTATO IN CONTO CAPITALE			1	-264	3.460	2.378	5.575
SALDO PARTITE DI GIRO	-125	-1	79			352	305
RISULTATO COMPLESSIVO	130.040	-184.214	-21.127	-2.073	1.941	75.067	-366

Tabella n. 6.14. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA
DIFFERENZIALE AL LORDO DEI TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO
in milioni di euro

A G G R E G A T I	2 0 0 8	2 0 0 9
DIFFERENZIALE DI CASSA		
1 RISCOSSIONI	259.544	268.959
* Contributi della produzione e altre entrate	182.771	189.749
* Trasferimenti dal bilancio dello Stato a copertura di oneri non previdenziali	76.773	79.210
* Alla Gestione degli interventi dello Stato	63.998	63.232
* Alla Gestione degli invalidi civili	12.775	15.978
2 PAGAMENTI	253.855	271.639
DIFFERENZIALE NETTO (1-2)	5.689	-2.680
COPERTURA DEL DIFFERENZIALE		
3 ANTICIPAZIONI DELLO STATO	2.086	2.314
* Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	0	0
* Anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali	2.086	2.314
4 RIMBORSO ANTICIPAZIONI ALLA TESORERIA	0	0
5 VARIAZIONE DELLE GIACENZE DI CASSA DELL'INPS		
Aumento (-), o Riduzione	-7.775	366
COPERTURA DEL DIFFERENZIALE	-5.689	2.680
5 APPORTI COMPLESSIVI DELLO STATO	78.859	81.524

Tabella n. 6.15. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA
DIFFERENZIALE AL NETTO DEI TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO
in milioni di euro

AGGREGATI	2008	2009
DIFFERENZIALE DI CASSA		
1 RISCOSSIONI	182.771	189.749
2 PAGAMENTI	253.855	271.639
DIFFERENZIALE NETTO (1-2)	-71.084	-81.890
COPERTURA DEL DIFFERENZIALE		
3 APPORTI COMPLESSIVI DELLO STATO	78.859	81.524
* Trasferimenti di bilancio	76.773	79.210
* Alla Gestione degli interventi dello Stato	63.998	63.232
* Alla Gestione degli invalidi civili	12.775	15.978
* Anticipazioni di cassa	2.086	2.314
* Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	0	0
* Anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali	2.086	2.314
* Rimborso anticipazioni alla tesoreria	0	0
4 VARIAZIONE DELLE GIACENZE DI CASSA DELL'INPS Aumento (-), o Riduzione (+)	-7.775	366
COPERTURA DEL DIFFERENZIALE	71.084	81.890

**Tabella n. 6.16. - I.N.P.S. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA
RISCOSSIONI PER RECUPERO CREDITI CONTRIBUTIVI
in milioni di euro**

Descrizione	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2009 SU 2008	
	2008	2009	ASSOLUTE	IN %
RISCOSSIONI PER MODALITA' DI RECUPERO				
1. Tramite concessionari	1.224,9	1.778,4	553,5	45,2
2. Recupero via amministrativa e legale	1.582,6	2.836,3	1.253,7	79,2
3. Recupero tramite esattorie	0,2	0,0	-0,2	-100,0
4. Recupero da cessione	0,0	0,0	0,0	0,0
Complesso	2.807,7	4.614,7	1.807,0	64,4
RISCOSSIONI PER SOGGETTI DEBITORI				
1. Aziende a conguaglio (DM)	2.480,9	4.087,8	1.606,9	64,8
2. Artigiani	125,0	205,9	80,9	64,7
3. Commercianti	159,8	248,5	88,7	55,5
4. Datori di lavoro domestico	6,5	4,8	-1,7	0,0
5. Lavoratori autonomi agricoli	14,0	34,6	20,6	147,1
6. Lavoratori Parasubordinati	21,5	33,1	11,6	54,0
Complesso	2.807,7	4.614,7	1.807,0	64,4

Parte settima
LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

1. IL CONTO ECONOMICO GENERALE

Il Conto economico generale dell'esercizio 2009 presenta un risultato positivo di esercizio di 3.203 milioni di euro con un decremento di 3.655 milioni rispetto all'avanzo di 6.858 milioni registrato nel 2008 (*cf. Tabella n. 7.1.*).

Il risultato di esercizio di 3.203 milioni di euro deriva dalla somma algebrica dei seguenti aggregati:

- 220.190 milioni di valore della produzione con un decremento di - 0,3% (696 milioni di euro) rispetto ai 220.886 milioni di euro del 2008;
- 221.142 milioni di costi della produzione con un incremento di 4,0% (8.443 milioni di euro) rispetto a 212.699 milioni di euro del 2008;
- 224 milioni di oneri finanziari con un incremento in valore assoluto di 222 milioni di euro rispetto a 2 milioni di euro del 2008;
- 4 milioni di rettifiche negative del valore di attività finanziarie con una riduzione in valore assoluto di 22 milioni di euro rispetto ai 26 milioni di euro del 2008;
- 4.532 milioni di proventi straordinari che presentano una crescita in valore assoluto di 5.661 milioni di euro rispetto a 1.129 milioni di oneri del 2008. Alla formazione del consistente incremento dei proventi straordinari ha contribuito l'eliminazione dei residui passivi per 3.391 milioni;
- 149 milioni di euro di imposte di esercizio, con un decremento di - 13,4% rispetto ai 172 milioni accertati nel 2008.

2. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

Lo stato del patrimonio con i fondamentali elementi attivi e passivi e con le relative consistenze accertate alla fine del 2009 è riportato in apposita tabella (*cfr. Tabella n. 7.2.*)

2.1. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto alla fine del 2009 è pari a 42.519 milioni di euro, con un incremento di 3.203 milioni rispetto ai 39.316 milioni accertati alla fine del 2008.

2.1. Le attività

Le ATTIVITA', in complesso, risultano iscritte alla fine del 2009 in 129.569 milioni di euro.

In particolare, tra le immobilizzazioni che risultano iscritte per 4.530 milioni di euro, la voce più consistente è rappresentata dalle immobilizzazioni finanziarie pari a 2.356 di euro.

Nell'ambito dell'attivo circolante, i residui attivi al netto dei diversi fondi di svalutazione crediti ammontano a 64.369 milioni e presentano un incremento di 7.707 milioni rispetto ai 56.662 milioni del 2008.

I crediti contributivi verso le aziende e gli iscritti sono pari a 56.174 milioni, con un incremento netto di 3.372 milioni rispetto alla consistenza di 52.801 milioni accertata con il bilancio consuntivo 2008 (*cfr. Tabella n. 7.3.*).

Il Fondo svalutazione crediti contributivi alla fine del 2009 – riportato nell'ambito dell'aggregato residui attivi in detrazione dei predetti crediti contributivi – presenta una consistenza di 22.697 milioni che rappresenta la presunta quota di inesigibilità (41,24% in totale) del valore nominale (55.153 milioni) dei crediti contributivi sottoposti a svalutazione (*cfr. Tabella n. 7.4.*).

Tabella n. 7.1. - GESTIONE ECONOMICO- PATRIMONIALE GENERALE
QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE
in milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2009 SU 2008	
	2008	2009	ASSOLUTE	IN %
CONTO ECONOMICO GENERALE				
A. TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	220.886	220.190	-696	-0,3
B. TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-212.699	-221.142	-8.443	4,0
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	8.187	-952	-9.139	-111,6
C. TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-2	-224	-222	11.100,0
D. TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-26	-4	22	-84,6
E. TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-1.129	4.532	5.661	-501,4
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	7.030	3.352	-3.678	-52,3
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-172	-149	23	-13,4
RISULTATO D'ESERCIZIO	6.858	3.203	-3.655	-53,3
PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE	39.316	42.519	3.203	8,1

Tabella n. 7.2. - SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE
in milioni di euro

A G G R E G A T I	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE		VARIAZ. ASSOLUTE
	2 0 0 8	2 0 0 9	2009 SU 2008
ATTIVO			
B IMMOBILIZZAZIONI	6.627	4.530	-2.097
I Immobilizzazioni immateriali	111	125	14
II Immobilizzazioni materiali	720	2.049	1.329
III Immobilizzazioni finanziarie	5.796	2.356	-3.440
C ATTIVO CIRCOLANTE	97.217	104.571	7.354
I Rimanenze	193	206	13
II Residui attivi	56.662	64.369	7.707
IV Disponibilità liquide	40.362	39.996	-366
* presso la Tesoreria dello Stato	34.744	34.393	-351
* presso le Banche	674	673	-1
* presso le Poste	4.901	4.899	-2
* altre disponibilità	43	31	-12
D RATEI E RISCONTI	21.426	20.468	-958
TOTALE ATTIVO	125.270	129.569	4.299
PASSIVO			
A PATRIMONIO NETTO	39.316	42.519	3.203
C FONDI PER RISCHI ED ONERI	7.538	7.076	-462
D TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.606	1.586	-20
E DEBITI	71.815	73.152	1.337
* per anticipazioni della Tesoreria dello Stato	32.155	32.155	0
* per anticipazioni dello Stato su fabbisogno gestioni previdenziali	16.934	19.248	2.314
* altri debiti	22.726	21.749	-977
F RATEI E RISCONTI	4.995	5.236	241
TOTALE PASSIVO	125.270	129.569	4.299

**Tabella n. 7.3. - SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE
CREDITI CONTRIBUTIVI
in milioni di euro**

A G G R E G A T I	CONSISTENZE AL 31 DICEMBRE		VARIAZIONI 2009 SU 2008	
	2008	2009	ASSOLUTE	IN %
1 Datori di lavoro dipendente non agricolo	29.223	31.174	1.951	6,7
2 Datori di lavoro dipendente agricolo	4.045	3.727	-318	-7,9
3 Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	1.370	1.422	52	3,8
4 Artigiani	7.420	8.252	832	11,2
5 Esercenti attività commerciali	8.182	9.174	992	12,1
6 Servizio sanitario nazionale - regioni e province autonome	1.327	1.299	-28	-2,1
7 Iscritti al Fondo clero	17	20	3	17,6
8 Datori di lavoro domestico	13	12	-1	-7,7
9 Ipesma (ex Casse Marittime)	19	17	-2	-10,5
10 Liberi professionisti - servizio sanitario nazionale	56	56	0	0,0
11 Fondi di previdenza sostitutivi (1)	25	25	0	-0,3
12 Valori capitali Fondo telefonici	733	471	-262	-35,7
13 Valori capitali leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	25	25	0	0,0
14 Aziende per concorso pensionamenti anticipati	71	71	-1	-1,2
15 Aziende per concorso oneri trattamenti di mobilità	204	217	13	6,6
16 Contribuzioni diverse	71	212	141	198,6
Complesso	52.801	56.174	3.372	6,4

(1) Crediti accertati con sistemi diversi da quello del conguaglio.

**Tabella n. 7.4. - SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE
CREDITI CONTRIBUTIVI E FONDO SVALUTAZIONE CREDITI AL 31 DICEMBRE 2009**
in milioni di euro

TIPOLOGIA DEI CREDITI CONTRIBUTIVI	VALORE NOMINALE CREDITI CONTRIBUTIVI AL 31 DICEMBRE 2009			FONDO SVALUTAZIONE CREDITI CONTRIBUTIVI RELATIVO AI CREDITI SOTTOPOSTI A SVALUTAZIONE					CREDITI NETTI AL
	Crediti complessivi	Crediti non svalutati	Crediti svalutati	Al 1° gennaio	Prelievi dell'anno	Assegnaz. dell'anno	Al 31 dicembre	Percentuale svalutazione	31 DICEMBRE 2009
	1	2	3 (1-2)	4	5	6	7 (4-5+6)	8	9 (1-7)
01. Datori di lavoro dipendente non agricolo	31.174	0	31.174	12.574	1.605	1.249	12.218	39,2	18.956
02. Datori di lavoro dipendente agricolo	3.727	0	3.727	3.061	31	10	3.040	81,6	687
03. Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	1.422	0	1.422	896	23	36	909	63,9	513
04. Artigiani	8.252	0	8.252	2.717	238	345	2.824	34,2	5.428
05. Esercenti attività commerciali	9.174	0	9.174	2.640	282	486	2.844	31,0	6.330
06. S.S.N. - Regioni e province autonome	1.299	0	1.299	827	22	1	806	62,0	493
07. Iscritti al Fondo Clero	20	0	20	1	0	0	1	5,0	19
08. Datori di lavoro domestico	12	0	12	5	1	1	5	41,7	7
09. Ipsema (ex Casse marittime)	17	0	17	13	1	0	12	70,6	5
10. Liberi professionisti - Servizio sanitario nazionale	56	0	56	41	3	0	38	67,9	18
Totale parziale	55.153	0	55.153	22.775	2.206	2.128	22.697	41,2	32.456
11. Fondi di previdenza sostitutivi (1)	25	25	0						25
12. Valori capitali Fondo telefonici	471	471	0						471
13. Valori capitali leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	25	25	0						25
14. Aziende per concorso pensionamenti anticipati	71	71	0						71
15. Aziende per concorso oneri trattamenti mobilità	217	217	0						217
16. Contribuzioni diverse	212	212	0						212
COMPLESSO	56.174	1.021	55.153	22.775	2.206	2.128	22.697	40,4	33.477

(1) Crediti accertati con sistemi diversi da quello del conguaglio.

Tabella n. 7.5. - DEBITO VERSO LO STATO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA
in milioni di euro

A G G R E G A T I	2 0 0 8	2 0 0 9
1. CONSISTENZA DEL DEBITO NETTO AL 1° GENNAIO		
a) Debito per anticipazioni ricevute	47.003	49.089
* Anticipazioni della Tesoreria	32.155	32.155
* Anticipazioni dello Stato alle gestioni previdenziali	14.848	16.934
b) Fondi giacenti	31.663	39.645
* Fondi giacenti presso la Tesoreria	26.993	34.744
* Fondi giacenti sui conti correnti postali	4.670	4.901
A) Debito netto al 1° gennaio (a-b)	15.340	9.444
2. CONSISTENZA DEL DEBITO NETTO AL 31 DICEMBRE		
c) Debito per anticipazioni ricevute	49.089	51.403
* Anticipazioni della Tesoreria	32.155	32.155
* Anticipazioni dello Stato alle gestioni previdenziali	16.934	19.248
d) Fondi giacenti	39.645	39.292
* Fondi giacenti presso la Tesoreria	34.744	34.393
* Fondi giacenti sui conti correnti postali	4.901	4.899
B) Debito netto al 31 dicembre (c-d)	9.444	12.111
3. Anticipazioni o Rimborsi (-) netti dell'anno (B - A)	-5.896	2.667

2.2. Le passività

Le PASSIVITA', in complesso, risultano iscritte alla fine del 2009 in 129.569 milioni.

Considerando gli aggregati che costituiscono il passivo si evidenzia che:

- il patrimonio netto si assesta a 42.519 milioni di euro con un incremento di 3.203 milioni rispetto a 39.316 milioni del 2008;
- i fondi per rischi ed oneri ammontano a 7.076 milioni con una riduzione di 462 milioni di euro rispetto a 7.538 milioni del 2008;
- il fondo trattamento fine rapporto è pari a 1.586 milioni e presenta, rispetto al 2008 (1.606 milioni), una riduzione di 20 milioni di euro;
- i debiti ammontano alla fine del 2009 a 73.152 milioni con un incremento di 1.337 milioni rispetto a 71.815 milioni del 2008.

I debiti verso lo Stato per le anticipazioni di cassa ammontano alla fine dell'anno 2009 a 51.403 milioni (*cfr. Tabella n. 7.5.*) per effetto di 32.155 milioni di anticipazioni di Tesoreria e di 19.248 milioni di anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali.

Parte ottava
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO

I fatti di maggior rilievo avvenuti nel periodo compreso tra la chiusura dell'esercizio 2009 e la data di redazione della presente relazione, che esercitano una notevole influenza sulla gestione e amministrazione dell'INPS sono rappresentati da:

1. emanazione della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010) che ha presentato numerose disposizioni normative direttamente interessanti l'Istituto tra le quali si segnalano:

- l'ulteriore proroga, fino al 31 luglio 2010, delle agevolazioni contributive per i datori di lavoro agricoli di zone agricole svantaggiate o di territori montani svantaggiati (Art. 2, comma 49);
- l'elargizione di un contributo straordinario per il 2010 nei confronti degli orfani delle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice già collocati in pensione. Sotto il profilo fiscale è disposta l'esenzione del contributo dall'IRPEF e dalle relative addizionali (Art. 2, comma 59);
- la continuità del versamento da parte dell'INPS nell'apposito capitolo dell'entrata del Bilancio dello Stato delle risorse accertate per il Fondo per l'erogazione del TFR ai lavoratori dipendenti del settore privato (Art. 2, comma 105);
- l'ampliamento, per il 2010 e 2011, dei requisiti e della misura dell'istituto sperimentale di sostegno al reddito prevista per i lavoratori a progetto (Co.co.pro.), applicando modifiche all'indennità di fine rapporto tramite che è incrementata al 30% (20% nel 2009) del reddito percepito l'anno precedente, fino ad un massimo di 4000 euro. La somma spetta al lavoratore solo se in possesso di determinati requisiti (Art. 2, comma 130);
- il riconoscimento, in via sperimentale per il 2010, dei periodi svolti nel biennio precedente come Co.co.co. (anche a progetto e nella misura massima di 13 settimane) ai fini del perfezionamento del requisito contributivo necessario per la

corresponsione dell'indennità di disoccupazione non agricola con requisiti ridotti (Art. 2, comma 131);

- il riconoscimento, in via sperimentale per il 2010, ai soggetti beneficiari di qualsiasi trattamento di sostegno al reddito non connesso a sospensioni di lavoro, che abbiano maturato almeno 35 anni di anzianità contributiva e che accettino un'offerta di lavoro di livello retributivo inferiore di almeno il 20% a quello delle mansioni esercitate, di una contribuzione figurativa integrativa fino alla data di maturazione del diritto al pensionamento e comunque non oltre il 31 dicembre 2010. La predetta contribuzione figurativa è pari alla differenza tra il contributo accreditato nelle mansioni di provenienza e quello relativo al nuovo lavoro svolto (Art. 2, commi 132 e 133);
- l'estensione della riduzione contributiva prevista per le assunzioni dalla mobilità, ai datori di lavoro che assumano soggetti con almeno 50 anni di età percettori di indennità di disoccupazione non agricola con requisiti normali. Inoltre i datori di lavoro che assumano soggetti in mobilità o beneficiari dell'indennità suddetta che abbiano almeno 35 anni di anzianità contributiva possono usufruire di un prolungamento della riduzione contributiva fino al pensionamento di tali soggetti e comunque non oltre il 31 dicembre 2010 (Art. 2, commi 134 e 135);
- la proroga nel 2010 dei trattamenti di sostegno al reddito, già definiti con il decreto legge 29 novembre 2008 n. 185 convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2 e degli interventi in deroga (Art. 2, commi 136-140);
- l'attribuzione all'INPS del monitoraggio dei dati relativi ai percettori di misure di sostegno al reddito per i quali la normativa prevede incentivi all'assunzione nonché la previsione del concorso dei fondi interprofessionali per la formazione continua e dei fondi bilaterali per la formazione e l'integrazione del reddito al trattamento di sostegno al reddito spettante ai lavoratori iscritti ai fondi medesimi (Art. 2, comma 141);
- l'erogazione per il 2010 da parte dell'INPS, di un incentivo, pari all'ammontare del sostegno al reddito non erogato, a favore dei datori di lavoro che assumano a tempo pieno e indeterminato soggetti che percepiscono l'indennità di disoccupazione involontaria. Il datore di lavoro non deve avere effettuato nei 12 mesi precedenti, riduzione di personale con la stessa

qualifica e in azienda non devono esserci sospensioni di lavoro in corso (Art. 2, comma 151);

- le ulteriori 100.000 verifiche nel 2010 da parte dell'INPS nei confronti dei titolari dei benefici economici di invalidità civile la programmazione che si aggiungono alla ordinaria attività di accertamento dei requisiti sanitari e reddituali attualmente in corso, (Art.2, comma 159).

2. Emanazione del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194 convertito con modificazioni nella legge 25 febbraio 2009, n. 25 recante "Proroga dei termini previsti da disposizioni legislative" che comprende numerose disposizioni normative direttamente interessanti l'Istituto tra le quali si segnalano:

- la proroga della sospensione degli adempimenti e dei versamenti tributari, nonché dei contributi previdenziali ed assistenziali per i soggetti residenti o aventi sede nei comuni colpiti dal sisma dell'Aquila del 6 aprile 2009 (art. 1, comma 10);
- il mantenimento in conto residui del bilancio 2010 ai fini del loro utilizzo nell'esercizio finanziario 2010 delle risorse del "Fondo TFR" accantonate al 31 dicembre 2009, ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge finanziaria 2007, in quanto destinate al finanziamento di interventi per lo sviluppo (art. 1, comma 20);
- l'ulteriore ridimensionamento degli assetti organizzativi delle amministrazioni pubbliche che comporterà, entro il 30 giugno 2010, una ulteriore riduzione degli uffici dirigenziali di livello non generale e delle relative dotazioni organiche, in misura non inferiore al 10% rispetto alla riduzione operata ai sensi dell'art. 74 del D.L. n. 112/2008. E' prevista una riduzione non inferiore al 10% della spesa complessiva relativa al numero dei posti di organico del personale non dirigenziale (art. 2, comma 8 bis-8 quater);
- l'abrogazione delle disposizioni dei commi 3, 5, 7, 8 e 9 dell'art. 17 del D.L. 78/2009 (c.d. decreto anticrisi) concernenti il

processo di razionalizzazione e riordino degli enti pubblici non economici. Le disposizioni abrogate prevedevano rispettivamente: l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa da parte del Ministero dell'economia alle amministrazioni vigilanti sugli enti pubblici economici; l'adozione, da parte delle amministrazioni vigilanti, di interventi di contenimento strutturale della spesa degli enti vigilati; il divieto di nuove assunzioni sino al conseguimento degli obiettivi di contenimento dei suddetti obiettivi di contenimento della spesa (art. 2, comma 8 septies);

- la proroga al 30 aprile 2010, nelle more del recepimento della direttiva 2007/66/CE, dell'entrata in vigore della norma che vieta gli arbitrati come strumento alternativo per risolvere le controversie in materia di appalti pubblici (art. 5, comma 4);
- il termine, fissato al 30 giugno 2010, per presentare il curriculum professionale, rilasciato dal datore di lavoro, dei lavoratori esposti all'amianto, dal quale risultino le mansioni, i reparti e i periodi lavorativi. Tale disposizione è finalizzata al riconoscimento dei benefici previdenziali per i lavoratori esposti all'amianto (art. 6, co. 9 bis).

3. La riforma dell'invalidità civile

Con l'articolo 20 del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 3 agosto 2009, n. 102, il legislatore ha introdotto importanti innovazioni nel processo di riconoscimento dei benefici in materia di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità, con l'obiettivo di realizzare la gestione coordinata delle fasi amministrative e sanitarie finalizzata ad una generale contrazione dei tempi di attraversamento del processo di erogazione delle prestazioni.

Con la circolare INPS n. 131 del 28 dicembre 2009 è stato illustrato il flusso organizzativo e procedurale che, decorrere dal 1° gennaio 2010, attua i principi contenuti nel disposto normativo del suddetto articolo 20, già oggetto della determinazione commissariale n. 189 del 20/10/2009 su "Il nuovo processo dell' Invalidità Civile alla luce dell'art. 20 del D.L. n.78/2009 convertito nella Legge 102 del 3 agosto 2009. Gli aspetti organizzativi e procedurali del nuovo sistema".